



NEWSLETTER Agricoltura e Agroalimentare

Numero 01 – Gennaio 2024

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	6
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	9
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	11
BANDI EUROPEI	11
LIFE 2021-2027: IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA	11
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	13
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	14
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	16







Notizie

Notizie dall'Europa

<u>Influenza aviaria: La Commissione concederà 46,7 milioni di euro all'Italia per compensare gli agricoltori</u>

A seguito di un voto positivo da parte degli Stati membri, la Commissione fornirà **46,7 milioni di EUR** all'Italia per contribuire a compensare gli agricoltori nelle zone colpite da focolai di influenza aviaria. Finanziati dalla riserva agricola, i contributi verranno versati agli agricoltori entro il 30 settembre 2024.

Tra il 1º gennaio 2022 e il 30 aprile 2022 sono stati confermati e notificati dall'Italia 23 focolai di influenza aviaria. L'Italia ha adottato immediatamente ed efficacemente tutte le misure sanitarie e veterinarie necessarie, tuttavia si è verificata una perdita della produzione di uova da cova, uova da tavola e animali vivi.

A seguito di una richiesta formale dell'Italia, la Commissione ha deciso, dopo un'analisi approfondita, di coprire con i fondi dell'UE il 50 % delle spese sostenute dall'Italia per sostenere gli agricoltori interessati gravemente colpiti in zone soggette a restrizioni alla circolazione a causa di focolai di influenza aviaria.

Dopo l'approvazione formale della misura di sostegno da parte della Commissione, il regolamento di esecuzione sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE e se ne prevede l'entrata in vigore all'inizio di febbraio.

Settimana verde dell'UE 2024: Verso un'Europa resiliente all'acqua

Questa edizione della conferenza annuale sull'ambiente sarà dedicata alla resilienza dell'Unione Europea rispetto alle **sfide legate all'acqua**, considerando le ricorrenti crisi idriche che hanno colpito l'Europa.

Negli ultimi anni, i cittadini di diverse regioni del continente hanno affrontato una serie di catastrofi naturali, quali siccità e inondazioni, che hanno aggravato le difficoltà legate all'approvvigionamento idrico nell'UE. Questi eventi hanno generato una nuova e maggiore consapevolezza sull'importanza di garantire un'Europa in grado di affrontare in modo resiliente le sfide legate all'acqua.

Le pressioni sulle risorse idriche non derivano solo dagli impatti dei cambiamenti climatici, ma anche da decenni di

gestione strutturale inadeguata di questa preziosa risorsa, oltre che dall'inquinamento e dal degrado degli ecosistemi.

La priorità di affrontare la questione della resilienza idrica occupa un posto di rilievo nell'agenda ambientale dell'Unione Europea. A questo scopo, la Commissione avvierà, a partire da marzo, un'iniziativa dedicata alla resilienza dell'acqua. Tale iniziativa comprenderà una serie di misure immediate e darà avvio a un dibattito pubblico mirato a raggiungere una maggiore resilienza idrica. Questo processo fornirà anche le fondamenta per eventuali nuove azioni in questi settori nel prossimo mandato della Commissione.

L'obiettivo è promuovere una discussione a livello dell'Unione Europea sul tema dell'acqua, sia per il presente che per il futuro dell'UE, focalizzandosi sulla sensibilizzazione e sostenendo soluzioni positive e collaborative.

La **registrazione alla conferenza** sarà aperta ad aprile e sarà disponibile sul sito web <u>della Settimana verde.</u>

La conferenza sarà accompagnata da eventi partner, che è possibile candidare al seguente link.

Le novità di LIFE nel 2024

Per quanto riguarda i dettagli relativi all'ultimo ciclo di progetti strategici integrati (SIP) e ai progetti strategici per la natura (SNAP) che riceveranno finanziamenti dal programma LIFE attraverso gli inviti a presentare proposte LIFE 2022 saranno resi pubblici nel mese di febbraio.

Per ulteriori dettagli, visita il link.

Per rimanere aggiornati sugli **inviti a presentare proposte** LIFE 2024, consulta regolarmente il portale <u>Finanziamenti e opportunità di gara</u>, dove tutti gli inviti dovrebbero essere pubblicati il 18 aprile 2024. Il CINEA organizzerà **sessioni di informazione virtuale** dal 23 al 26 aprile 2024 per guidare i potenziali candidati attraverso gli inviti a presentare proposte LIFE 2024.

A giugno, LIFE ospiterà la <u>Settimana europea dell'energia sostenibile</u>, l'evento più significativo sull'**uso efficiente dell'energia e sulle energie rinnovabili** in Europa. Il tema del 2024 è "Competitività netta zero che guida la transizione energetica dell'UE". Le candidature sono già aperte per chi intende tenere sessioni politiche, ospitare uno stand o partecipare agli EUSEW Awards. Per maggiori informazioni, consulta la **sessione informativa** del 2024 <u>qui</u>.

LIFE continuerà a pubblicare schede informative e infografiche su importanti questioni prioritarie per tutto il 2024.





<u>Evento di Networking: LIFE e PEF (Product Environmental</u> Footprint)

Il **30 e 31 gennaio 2024** si terrà online il "Networking Meeting — LIFE and the PEF (Product Environmental Footprint) — approfondimento sull'esperienza dei progetti".

L'incontro comprenderà **due sessioni** mattutine, durante le quali progetti sia di tipo LIFE che non-LIFE, focalizzati sul PEF, condivideranno le lezioni apprese e le migliori pratiche.

Il **Product Environmental Footprint (PEF)** è un metodo basato sull'**analisi del ciclo di vita (LCA)** raccomandato dalla Commissione europea per valutare le prestazioni ambientali dei prodotti in vari settori. Questo strumento volontario mira a consentire alle imprese di minimizzare gli impatti ambientali lungo l'intera catena del valore dei loro beni e servizi.

L'obiettivo principale di questa riunione di networking è che i progetti, sia LIFE che non-LIFE, che implementano il PEF forniscano un feedback strategico ai responsabili politici della DG Ambiente. La finalità è anche sostenere l'adozione dei metodi di Product Environmental Footprint (EF) nelle politiche e nelle iniziative rilevanti. Inoltre, si prefigge di contribuire alla revisione prospettica delle linee guida metodologiche sulla PEF, prevista entro la fine del 2025 o l'inizio del 2026.

L'evento si terrà online. Ulteriori dettagli sull'agenda dell'evento saranno resi disponibili a breve.

Le misure eccezionali di mercato dell'UE rafforzano la resilienza del settore agricolo in caso di crisi

La Commissione europea ha pubblicato una relazione che esamina l'efficacia delle misure di crisi adottate per sostenere il settore agroalimentare dell'UE nel periodo dal 1º gennaio 2014 alla fine del 2023. La relazione evidenzia che il pacchetto di strumenti giuridici per le misure eccezionali dell'Organizzazione comune dei mercati (OCM), ulteriormente sviluppato dalla recente riforma della politica agricola comune (PAC), offre la flessibilità necessaria per affrontare diverse tipologie di Le misure adottate hanno dimostrato complessivamente di essere efficaci nel supportare agricoltori e produttori dell'UE, aiutandoli a gestire gli impatti delle crisi.

La produzione agricola è intrinsecamente rischiosa, influenzata da risorse naturali, condizioni climatiche e sviluppi di mercato. La relazione sottolinea che eventi meteorologici avversi, squilibri di mercato, malattie animali e parassiti delle piante possono portare a fallimenti dei raccolti e disturbare la catena di approvvigionamento alimentare. In situazioni di crisi di mercato, possono essere necessarie azioni pubbliche

specifiche per prevenire danni significativi ai produttori e perturbazioni della catena alimentare.

Negli ultimi dieci anni, il settore agricolo dell'UE ha affrontato diverse crisi, tra cui la pandemia di COVID-19, la guerra in Ucraina, malattie animali e perturbazioni del mercato. Questi eventi hanno colpito tutti i settori agricoli in tutta l'UE, richiedendo risposte mirate e ad hoc.

La Commissione europea, nel rispetto delle possibilità fornite dal suo pacchetto di strumenti giuridici, ha adottato 63 misure eccezionali dal 1º gennaio 2014 alla fine del 2023, destinando oltre 2,5 miliardi di euro di fondi dell'UE al settore agricolo. Queste misure hanno dimostrato la solidarietà continua dell'UE verso i suoi agricoltori.

Le misure adottate includono supporto per produttori di ortofrutticoli freschi colpiti dal divieto russo sulle importazioni, pacchetti di sostegno per stabilizzare il mercato lattiero-caseario e supportare gli agricoltori, finanziamenti per il settore vitivinicolo e compensazioni per gli agricoltori colpiti da eventi come la guerra in Ucraina e aumenti delle importazioni.

La relazione sottolinea che, pur rappresentando un segno tangibile di solidarietà, l'utilizzo di misure eccezionali non sostituisce gli sforzi degli agricoltori nel gestire i propri rischi, ad esempio attraverso pratiche agronomiche sostenibili e strategie di gestione dei rischi adeguate.





Notizie dall'Italia

Agricoltura: prorogata scadenza per candidature al bando frantoi PNRR

In risposta alle richieste del settore oleario italiano, il Ministero dell'Agricoltura ha deciso di posticipare il cronoprogramma relativo al Bando per l'ammodernamento dei frantoi, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A causa della positiva campagna olivicolo-olearia, molti operatori non hanno avuto il tempo di sviluppare progetti da presentare agli avvisi regionali.

Per garantire l'utilizzo completo dei 100 milioni di euro a disposizione, è stato esteso il termine per la presentazione delle domande di sostegno **fino al 15 febbraio**. Entro il 30 maggio, le Regioni completeranno la selezione delle domande ammissibili e creeranno una graduatoria, indicando i beneficiari e le condizioni per il finanziamento e l'implementazione delle iniziative. Entro il 31 gennaio 2026, gli investimenti dovranno essere conclusi e la richiesta di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro il successivo 31 maggio.

Tra le Regioni, la Puglia dispone di maggiori fondi con 27,4 milioni di euro, seguita dalla Calabria con 16,6 milioni, Sicilia 12,7 milioni, Toscana 8,3 milioni, Campania 6,5 milioni, Lazio 5,9 milioni e Abruzzo 5,1 milioni. Le spese ammissibili riguardano la sostituzione l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine d'oliva, inclusi sottoprodotti e reflui di lavorazione, al fine di migliorare la performance ambientale, specialmente nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione. Queste spese comprendono anche l'ammodernamento e l'ampliamento dei fabbricati, nella misura strettamente necessaria per introdurre nuovi impianti e tecnologie.

Per ulteriori dettagli, è possibile consultare il Decreto MASAF al seguente <u>link</u>.

RRN – Open Farms: Apertura della seconda sessione del corso e-learning

In seguito all'esito positivo del corso e-learning proposto dall'iniziativa Open Farms - Connessioni Rurali, con 427 adesioni e 264 studenti universitari ammessi alle fasi successive, insieme all'interesse significativo verso il tema trattato "Novità e prospettive della PAC 2023-2027" e alle numerose richieste di partecipazione ricevute sia da studenti che non hanno potuto completare il percorso entro la scadenza, sia da altri attori come giovani imprenditori/imprenditrici agricole, si comunica che la

RRN ha attivato una seconda sessione, accessibile da oggi fino al 15 febbraio 2024.

Il corso è stato ideato nell'ambito dell'iniziativa Open Farms (OFs) 2023, che unisce gli obiettivi di apprendimento con il servizio alle aziende per rispondere ai bisogni concreti dei giovani imprenditori agricoli. Rivolto agli **studenti universitari** dei corsi di laurea in Scienze Agrarie ed affini, Open Farms propone percorsi di formazione in modalità virtual service learning (v-sl) e esperienze pratiche, coinvolgendo gli studenti in tutte le fasi del progetto.

Il corso e-learning, accessibile al seguente link, si propone di informare e sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza delle politiche e delle strategie dell'Unione Europea, in particolare della PAC, nel sostenere la transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile nel settore agroalimentare, a vantaggio degli agricoltori e dell'intera società.

Tra gli obiettivi specifici del corso, si includono la creazione di una base informativa sulla PAC 2023-2027, la conoscenza del Piano Strategico nazionale della PAC e dei Complementi di sviluppo rurale regionali, nonché la comprensione delle realtà aziendali sostenute dai programmi di sviluppo rurale regionali, evidenziando come il sostegno finanziario si traduca in azioni concrete.

Al termine del percorso formativo, è previsto un test finale per verificare gli apprendimenti, indispensabile per ottenere l'attestato di partecipazione.

Agricoltura: Incremento a 90 Milioni con il Bando Isi-Inail per la Sicurezza sul Lavoro

Il Ministero dell'Agricoltura ha annunciato un incremento delle risorse destinate all'acquisto di mezzi moderni e affidabili per migliorare la sicurezza sul lavoro in agricoltura. Durante la presentazione al Masaf, sono state delineate le linee guida per i finanziamenti disponibili nell'ambito del Bando Isi 2023 - Agricoltura di Inail, che mira a ridurre i rischi legati alla mancanza di strumenti adeguati in agricoltura.

Il nuovo bando Incentivi di sostegno alle imprese di Inail mette a disposizione 90 milioni di euro, superando i precedenti 35 milioni. Questi finanziamenti sono finalizzati all'acquisto di mezzi più sicuri. Inoltre, si affiancano alle risorse provenienti dai 400 milioni del Pnrr destinati all'acquisto di macchinari agricoli e ai 225 milioni del Fondo Innovazione che il Ministero ha deciso di investire nuovamente nel settore.

Grazie al finanziamento Isi, le risorse destinate al settore agricolo registrano un incremento di 55 milioni di euro. Questi fondi sono volti a sostenere le aziende che si distinguono per l'impegno nella promozione della sicurezza e della salute dei lavoratori, andando oltre gli





obblighi di legge. Il Ministro Lollobrigida ha sottolineato l'obiettivo di modernizzare, aumentare la produzione e migliorare la qualità di vita degli agricoltori, facendo della sicurezza sul lavoro uno dei pilastri principali delle azioni del Ministero.

Per ulteriori dettagli sul Bando Isi 2023 e sulle modalità di presentazione delle domande, si consiglia di consultare il sito ufficiale.

Torna a Bologna "Slow Wine Fairs", dal 25 al 27 febbraio

BolognaFiere e Slow Food, con il sostegno di FederBio, presentano la **Slow Wine Fair**, un'importante manifestazione internazionale dedicata al vino buono, pulito e giusto. L'evento comprende convegni, masterclass e l'esposizione di circa 1000 cantine italiane e internazionali, con oltre 5.000 etichette in mostra.

La Slow Wine Fair rappresenta la prima fiera basata sui principi del **Manifesto del Vino Buono Pulito e Giusto**, nato dall'esperienza consolidata di Slow Food nel corso della sua storia. Questo manifesto promuove il vino come risultato di un'agricoltura sostenibile, focalizzata sulla biodiversità, la sostenibilità nelle vigne e nelle cantine, e la salvaguardia del paesaggio.

L'evento unisce i protagonisti del settore vitivinicolo che abbracciano i valori del Manifesto, tra cui:

- Produttori che aderiscono al Manifesto impegnandosi a preservare l'ambiente, a tutelare il paesaggio e a mantenere viva la propria comunità;
- Professionisti: Importatori, distributori, osti, ristoratori, sommelier, enotecari, giornalisti e opinion maker che svolgono un ruolo fondamentale nell'indirizzare le scelte del pubblico verso un vino prodotto in modo virtuoso.
- Appassionati: Individui che si avvicinano al vino con la volontà di coglierne la poesia, decifrarne il messaggio e apprezzare la diversità del mondo vinicolo.

Ogni edizione della Slow Wine Fair si concentra su un diverso focus tematico, e per il 2024, il tema centrale sarà la fertilità del suolo, particolarmente rilevante nella viticoltura biologica per affrontare la crisi climatica, la siccità e altri fenomeni estremi.

L'edizione del 2024 promette molte novità, con un forte orientamento verso il biologico, offrendo una varietà di eventi, tra cui masterclass, conferenze online, premiazioni e altro ancora. Per ulteriori dettagli sugli eventi durante la manifestazione, puoi consultare questo link.

Fieragricola 2024, tecnologie e ricerca contro i cambi del clima

La 116esima edizione di Feragricola 2024, in programma a Verona dal 31 gennaio al 3 febbraio, si concentra su una serie di buone pratiche nell'affrontare le sfide agricole nel contesto del cambiamento climatico, offrendo soluzioni concrete attraverso l'adozione di tecnologie innovative, pratiche avanzate sul campo e ricerca all'avanguardia.

La manifestazione disporrà di 11 padiglioni, 820 espositori provenienti da 20 Paesi, delegazioni e buyer accreditati da 20 Paesi, 52mila metri quadrati occupati, e 4.600 metri quadri dedicati alle mostre zootecniche, con 140 convegni. L'attenzione si focalizza sulla crescita formativa del settore agricolo, dove l'adozione di tecnologie avanzate, robotica e Intelligenza Artificiale è fondamentale per superare le sfide attuali del settore.

Feragricola è una fiera nata nel 1898 e cresciuta nel corso degli anni con un profilo sempre più internazionale. La manifestazione rappresenta un settore che contribuisce con 600 miliardi di euro, con un fatturato di 60 miliardi di euro, rivestendo un ruolo significativo nell'economia italiana.

L'evento è inoltre un'opportunità per riflettere sulle azioni intraprese dal governo e dal Masaf nell'ultimo anno, proiettando idee per il futuro. Il ministero sarà presente con uno stand proprio per enfatizzare l'importanza delle attività svolte. Durante la manifestazione, si terranno eventi volti a fornire risposte concrete alle sfide del cambiamento climatico, evidenziando le dinamiche di cambiamento in tutti i comparti del settore agricolo.

Elenco degli strumenti tecnici di biocontrollo autorizzati in biologico: aggiornamento di dicembre 2023

L'ultima versione della **lista degli strumenti tecnici di biocontrollo** autorizzati in agricoltura biologica, convalidata in conformità al Regolamento 1107/09, è stata pubblicata nell'aggiornamento di dicembre 2023. Questo elenco comprende i prodotti fitosanitari e risulta essere una risorsa preziosa per tutti gli operatori del settore biologico, compresi tecnici, ispettori ed esperti.

La compilazione di questa lista è frutto della stretta collaborazione tra IBMA Italia e BDF Srl, una società specializzata nella gestione delle banche dati dei mezzi tecnici in agricoltura. La lista, consultabile facilmente sul sito del Ministero della Salute, comprende tutti i prodotti autorizzati e quelli in fase di uscita dal mercato, con un costante aggiornamento basato sulle ultime informazioni fornite dal Ministero.

Inoltre, grazie alla collaborazione di IBMA Italia con AIAB, Cia-Anabio, Assobiocert, la lista sarà resa disponibile su tutte le piattaforme del settore biologico, facilitando l'accesso a chiunque ne abbia bisogno e promuovendo





l'uso di mezzi tecnici biologici per la protezione delle colture, della salute e dell'igiene pubblica. IBMA Italia, dedicata alla promozione del biocontrollo a livello nazionale ed europeo, mira a divulgare le tecniche di biocontrollo e fornisce un supporto cruciale attraverso questa lista aggiornata.

È possibile consultare la lista aggiornata al seguente link.

Notizie dalla Toscana

Olio: prorogata dalla Regione la scadenza per domande su bando ammodernamento frantoi

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per il bando di ammodernamento dei frantoi oleari è stata prorogata di un mese, passando dal 15 gennaio al 15 febbraio 2024.

Il prolungamento della scadenza è motivato dalle difficoltà riscontrate nella compilazione delle domande di sostegno sul portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e dalle problematiche connesse alla sincronizzazione dei fascicoli aziendali, dovute alle difficoltà di interscambio tra ARTEA e il SIAN.

Il bando, con una dotazione di 8 milioni e 335mila euro, offre contributi a fondo perduto per incentivare la sostituzione o l'ammodernamento dei frantoi esistenti. Questo include l'introduzione di macchinari e tecnologie per migliorare le performance ambientali nell'estrazione dell'olio extravergine di oliva. L'obiettivo principale è il rinnovo degli impianti tecnologici per migliorare la qualità degli oli e incrementare la sostenibilità dell'intera filiera olivicolo-olearia.

Gli interventi attesi mirano a potenziare la competitività del settore olivicolo, migliorando simultaneamente l'impatto ambientale e la qualità dell'olio extravergine prodotto.

È possibile consultare il bando al seguente <u>link</u>.

<u>Interventi strutturali in apicoltura, dalla Regione bandi</u> per oltre 1 milione di euro

I bandi della Regione Toscana dedicati all'apicoltura sono ora disponibili, offrendo fondi europei per un totale di **1** milione e **104mila euro**. Sono aperti cinque bandi con obiettivi diversi.

Il primo è rivolto alle **associazioni apistiche** maggiormente rappresentative in Toscana, supportando interventi relativi a formazione, assistenza tecnica, lotta alle malattie e promozione (azioni A1, A2, B1, F1). Gli altri bandi sono destinati agli **apicoltori** per interventi specifici: lotta alle malattie (azione B1), ripopolamento apistico (azione B3), razionalizzazione della transumanza (azione B4) e acquisto di macchinari e sistemi di gestione delle produzioni (azione B5). Quest'ultimo è aperto anche alle forme associate maggiormente rappresentative.





Alcuni bandi sono stati pubblicati sul BURT del 27 dicembre 2023 e altri sul BURT del 3 gennaio 2024. Le associazioni possono presentare le domande entro il 15 gennaio tramite il sistema informativo di Artea, mentre per le azioni B1, B3, B4 e B5 la scadenza è il **31 gennaio** 2024.

Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi agli uffici Cia in Toscana.

Uscito il bando PNRR meccanizzazione

È stato pubblicato il bando PNRR dedicato all'ammodernamento dei macchinari agricoli per l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione.

Questo avviso pubblico rientra nella Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" del PNRR - M2C1-Investimento 2.3.

La misura mira a sostenere gli investimenti per macchine e attrezzature destinate all'agricoltura di precisione, inclusi l'acquisto di trattori elettrici o a biometano sia per l'agricoltura che per la zootecnia, e gli investimenti in sistemi di gestione intelligente per irrigazione e gestione delle acque.

Il bando prevede contributi per le imprese agromeccaniche e per le micro, piccole e medie imprese agricole, nonché per le relative cooperative e associazioni. Queste possono presentare domande di aiuto fino alle **ore** 13.00 del 28 marzo 2024.

Per ulteriori dettagli e la presentazione delle domande, si consiglia di visitare la <u>pagina dedicata al bando</u> sul sito ufficiale.

Formazione: fattorie didattiche. Aperte le iscrizioni a corso regionale per diventare operatore in aziende agricole ed agriturismi

Sono aperte le iscrizioni al corso obbligatorio per diventare operatori della fattoria didattica, promosso dall'Agenzia Formativa CAICT di Coldiretti Toscana. Il corso mira a fornire ai partecipanti i requisiti previsti dalla Legge Regionale del 23 giugno 2003 n. 30 "Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana" per l'esercizio della professione all'interno di un'azienda agricola o agrituristica.

La Fattoria Didattica è un'attività prevista dalla legge sulla multifunzionalità, offrendo alle aziende agricole l'opportunità di fornire iniziative educative, principalmente rivolte a bambini e ragazze, come agriasili, campus estivi e baby parking. Attualmente, circa 200 aziende agricole in Toscana hanno già implementato con successo questa opportunità.

Il corso si sviluppa su 58 ore, di cui 52 di lezioni teoriche (24 online tramite la piattaforma Zoom e 28 in presenza presso la sede di CAICT di Viale Fratelli Rosselli, 20 a Firenze) e 6 ore dedicate a visite presso un'azienda agricola che svolge attività di fattoria didattica. Le lezioni saranno svolte indicativamente dalle ore 09.00 alle ore 18.00, per un massimo di 8 ore giornaliere o 6 consecutive. Il corso è a pagamento.

Le domande di iscrizione, compilate correttamente su moduli appositi, devono essere presentate presso l'Ufficio dell'Agenzia CAICT FORMAZIONE srl in Viale Fratelli Rosselli n. 20, dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì, entro il 14 febbraio 2024.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni, è possibile rivolgersi al Centro Assistenza Impresa Coldiretti Toscana al numero 055-3245655 (dal lunedì al venerdì, 09.00-13.00) o scrivere a silvia.gazzoni@coldiretti.it.

<u>Master Sant'Anna. Gestione della nutrizione delle</u> <u>colture attraverso l'uso razionale di fertilizzanti e</u> biostimolanti

Il Master sulla Gestione della nutrizione delle colture attraverso l'uso razionale di fertilizzanti e biostimolanti è organizzato congiuntamente dalla Scuola Sant'Anna di Pisa e dall'Università degli Studi di Milano. L'obiettivo del Master è fornire competenze tecniche per pianificare e gestire la nutrizione delle colture, con approfondimenti sulla chimica del suolo e biochimica della nutrizione in relazione all'uso di fertilizzanti e biostimolanti.

Il corso copre concetti, metodi, sistemi di diagnosi e pratiche di gestione per garantire un approvvigionamento ottimale di elementi nutritivi alle colture, preservando risorse naturali e ambiente. Considerando il costo per le aziende agricole, si pone un'attenzione particolare all'analisi costi-benefici per la sostenibilità economica ed ambientale. Il Master offre una visione globale sulle problematiche legate all'uso di fertilizzanti e biostimolanti in contesti nazionali e internazionali.

Il Master è **destinato ai laureati di primo livello** in diverse discipline agrarie e ambientali, nonché ai **laureati magistrali** in Scienze agrarie e affini.





Il Master mira a formare professionisti capaci di pianificare e gestire la nutrizione delle colture, valutare la sostenibilità economica ed ambientale dell'uso di fertilizzanti e biostimolanti e contribuire al posizionamento dei prodotti sul mercato. Il percorso formativo comprende discipline di base, tecniche per l'impiego di biofertilizzanti e biostimolanti, partecipazione a convegni, visite aziendali e uno stage aziendale.

I laureati possono trovare sbocchi professionali in industrie del settore, aziende agricole, studi professionali, laboratori di analisi, enti locali e consulenza per aziende del settore.

L'attività didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni, seminari, partecipazioni a convegni e visite aziendali. Un minimo di **300 ore di stage aziendale** è obbligatorio.

Il Master si svolge **da marzo 2024 a gennaio 2025**, con lezioni principalmente presso le strutture della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dell'Università di Milano.

La domanda di iscrizione deve essere presentata **online**, allegando documenti come autodichiarazione dei titoli di studio, curriculum vitae, lettera motivazionale, certificazione di conoscenza della lingua inglese e altri documenti rilevanti.

A conclusione del corso, la Scuola e l'Università di Milano rilasceranno il **titolo di Master universitario di I livello** a coloro che avranno partecipato regolarmente e con profitto, nel rispetto degli adempimenti previsti dal Disciplinare del Master.

Per ulteriori dettagli e iscrizioni, visita il sito ufficiale.

<u>Insetti alieni: si allarga a tutta la regione emergenza</u> predatore delle api

La minaccia della Vespa velutina sta ampliando la sua presenza dalla costa apuana all'entroterra, mettendo a rischio l'apicoltura, la biodiversità e diverse produzioni agricole regionali. Nel 2023, sono stati individuati e neutralizzati in Toscana 340 nidi di questo calabrone predatore delle api proveniente dall'Asia, e se si considera il primo ritrovamento, il numero sale a quasi 500. Questa specie rappresenta una grave minaccia per le colture e per l'apicoltura, coinvolgendo direttamente 7.000 apicoltori con i loro 140.000 alveari.

La presenza della Vespa velutina è stata rilevata in molte aree della regione, e la rapida **rete di monitoraggio** creata dagli apicoltori insieme ai cittadini ha giocato un ruolo cruciale nell'individuare gli esemplari adulti.

La Vespa velutina, oltre a predare le api, minaccia la biodiversità vegetale e la produzione agricola che dipende dall'impollinazione delle api. Inoltre, la sua presenza rappresenta un rischio anche per la salute umana.

La diffusione della Vespa velutina è in rapida espansione, con la provincia di Massa Carrara e Lucca che registrano il maggior numero di casi. La città di Massa, insieme a Pietrasanta e Montignoso in Versilia, è risultata essere particolarmente interessata.

La Regione Toscana ha stanziato risorse per implementare un **sistema di monitoraggio su larga scala** e per distruggere o neutralizzare i nidi individuati. È importante controllare e contrastare la presenza della Vespa velutina in attesa di una soluzione risolutiva che potrebbe derivare dagli studi e dalle ricerche universitarie coinvolte nella questione.





Storie di successo dall'UE

<u>PANTHEON – Precision farming of hazelnut orchards</u>



La robotica potrebbe contribuire a rivoluzionare l'agricoltura di precisione in Europa. Il progetto Horizon PANTHEON si propone di sviluppare un sistema di controllo e acquisizione dati da utilizzare nella coltivazione

di precisione di ampi noccioleti (Corylus avellana L.). Attraverso l'applicazione di avanzamenti nella robotica, nel telerilevamento e nella gestione di un ampio set di dati, il progetto mira a creare un sistema integrato utilizzando un numero limitato di componenti robotici senza pilota, che includono sia robot terrestri che aerei. Questi robot si muovono all'interno dei frutteti, raccogliendo e archiviando dati in un'unità operativa centrale che integra le informazioni provenienti dalle diverse unità robotiche. Il sistema fornisce poi un resoconto automatico sull'andamento della coltivazione e fornisce un sistema di supporto decisionale agli agricoltori. Ad esempio, potrebbe offrire suggerimenti su come effettuare la modellatura e la potatura delle piante.

Gli obiettivi del progetto:

L'obiettivo di PANtHEON è sviluppare l'equivalente agricolo di un sistema di **Supervisory Control And Data Acquisition (SCADA)** industriale, che possa essere utilizzato nella coltivazione di precisione di grandi noccioleti (Corylus avellana L.).

Tale sistema è in grado di **acquisire informazioni dettagliate** su ogni singola pianta. Ciò permette di aumentare drasticamente la rilevazione di possibili fattori di malessere per le coltivazioni, come la mancanza d'acqua o la presenza di parassiti e malattie che influiscono sulla salute della pianta, e di reagire prontamente.

Rispetto allo stato attuale della coltivazione di precisione, il sistema SCADA rappresenta un avanzamento significativo nella gestione degli orti, permettendo di implementare interventi più mirati. Ciò si rifletterà in un miglioramento complessivo dello stato di salute dell'orto e in un incremento dell'efficacia delle strategie di gestione integrata dei parassiti.

In conclusione, i principali vantaggi implementati dal progetto sono:

- Aumento della produzione di nocciole
- Riduzione dell'uso di input chimici
- Utilizzo ecologico dell'acqua
- Semplificazione della gestione dell'orto

I risultati del Progetto:

- Dimostrazione della fattibilità del monitoraggio a livello di pianta specifica.
- Verifica dell'applicabilità delle operazioni robotiche automatiche nei frutteti come parte integrante del progetto.
- Realizzazione di un sistema automatizzato di gestione dei succhioni, che consente di calibrare la quantità di erbicida in base alle necessità individuali delle piante.
- Sviluppo di protocolli avanzati di potatura che forniscono suggerimenti precisi sui tagli da effettuare, adattandosi al sistema di formazione della pianta prescelto.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	PANTHEON
Programma	H2020
Argomento	Progressi della Robotica per l'Agricoltura di Precisione
Grant agreement ID	774571
Data di inizio e fine del progetto	01/11/2017 31/10/2021
Contributo totale UE	3 144 452,50 €
Coordinatore del Progetto	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
Partners	<u>Partners</u>



<u>SheepToShip LIFE - Strategies and solutions for a low</u> emission sheep supply chain



Migliorare le prestazioni ambientali dell'allevamento di pecore potrebbe contribuire a contrastare il cambiamento climatico, riducendo le emissioni di gas serra e agendo positivamente sull'ecosistema. Ciò potrebbe inoltre favorire la sostenibilità socio-economica delle catene

di produzione e approvvigionamento locali, apportando valore aggiunto attraverso la connessione tra i prodotti, l'ambiente e l'uso del suolo e consentendo la diversificazione aziendale in settori come l'eco-turismo.

Gli obiettivi del progetto:

SheepToShip LIFE mira a contribuire in modo pratico agli obiettivi dell'Unione Europea sulla lotta ai cambiamenti climatici, aiutando a ridurre le emissioni di gas serra nel settore dell'allevamento ovino e nella filiera lattiero-casearia. L'obiettivo principale del progetto consiste nel ridurre del 20% in 10 anni le emissioni di gas serra (ossido di azoto, metano e biossido di carbonio) dal settore zootecnico e dall'industria ovina, con una riduzione annuale pari a circa 3.500 tonnellate di CO2 equivalente per anno.

Gli obiettivi immediati del progetto sono stati:

- Favorire miglioramenti ambientali nei sistemi di produzione nel settore ovino e dimostrare i benefici ambientali, economici e sociali derivanti dall'eco-innovazione nella filiera lattierocasearia e nell'allevamento ovino.
- Promuovere l'attuazione di politiche ambientali e di sviluppo rurale, mirate a migliorare la qualità ambientale delle filiere lattiero-casearie.
- Aumentare il livello di conoscenza e sensibilizzazione degli stakeholder e del pubblico generale riguardo alla sostenibilità ambientale dei prodotti a base di latte di pecora e al loro contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.
- Sviluppare approcci strategici e metodologici per stimare e monitorare le misure di mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché per applicare buone pratiche e soluzioni per la riduzione delle emissioni di gas serra nel settore ovino.

I risultati del progetto:

- Dimostrazione dei benefici ambientali, economici e sociali dell'eco-innovazione nella filiera lattiero-casearia e nell'allevamento ovino.
- Conduzione di una Valutazione del Ciclo di Vita (LCA) per il settore lattiero ovino.
- Attiva promozione del trasferimento di conoscenze da parte del personale tecnico del progetto a agricoltori e consulenti agricoli durante la raccolta dei dati LCA, migliorando la consapevolezza e rafforzando il ruolo ambientale degli agricoltori.
- Produzione di linee guida dedicate con le migliori pratiche per il settore zootecnico e l'industria ovina.
- Redazione e implementazione di un Piano d'Azione Ambientale per l'intero settore ovino attraverso un processo partecipativo, contenente una strategia di mitigazione dei cambiamenti climatici e un manuale con le migliori pratiche per migliorare le prestazioni ambientali dei sistemi di allevamento ovino.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	SheepToShip LIFE
Programma	LIFE
Argomento	Metodo agricolo, Riduzione delle emissioni, Uso del suolo
Grant agreement ID	LIFE15 CCM/IT/000123
Data di inizio e fine del progetto	01/07/2016 30/06/2021
Contributo UE	1,533,561 €
Coordinatore del Progetto	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto per la BioEconomia
Partners	<u>Partners</u>





Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

LIFE 2021-2027: Il Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima



Il Programma LIFE 2021–2027 ("Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima" o "Programme for the Environment and Climate Action") è il nuovo programma della Commissione Europea in materia di ambiente e clima per il periodo 2021–2027. Questo nuovo programma é successore del programma LIFE+ (2007–2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. La nuova versione, istituita con il Regolamento (UE) 2021/783 del 29 aprile 2021, prevede un ampliamento del settore d'azione che riguarda anche l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni internazionali presi dall'UE e degli obiettivi elencati nel <u>Green Deal europeo</u>. Tra gli obiettivi principali, il programma LIFE mira a contribuire a una transizione giusta verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici; mira a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, e della salute; arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; affrontare la lotta al degrado degli ecosistemi, mediante interventi diretti o attraverso il sostegno all'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Il programma svolge un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della <u>Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030</u>, del nuovo <u>Piano di azione per l'economia circolare</u>, della nuova <u>Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici</u> e della <u>Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"</u> che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico.

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi, che ne rispecchiano gli obiettivi principali:

- 1. **Natura e Biodiversità**, che mira alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, questo sottoprogramma LIFE continua a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e della conservazione delle specie;
- 2. Economia Circolare e Qualità della Vita, che si propone di facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti, sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti Progetti di Azione Standard (SAP). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti Progetti Strategici Integrati (SIP).;





- Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Transizione all'Energia Pulita, finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa.

I quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: il settore Ambiente, che è suddiviso in "Natura e Biodiversità" e "Economia Circolare e Qualità della Vita", e il settore Azione per il Clima, a sua volta suddiviso in "Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici" e "Transizione all'Energia Pulita".

Il programma prevede diversi tipi di progetti finanziabili:

- Progetti strategici di tutela della natura, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- Progetti strategici integrati, che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- Progetti di assistenza tecnica, che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione;
- Progetti standard, progetti che perseguono gli obiettivi specifici del programma LIFE;
- Azioni di coordinamento e sostegno, intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



I tassi di cofinanziamento massimi per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma "Natura e biodiversità" riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della <u>Direttiva 92/43/CEE</u> o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal Comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 <u>Direttiva 2009/147/CE</u>), necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo Multi <u>Annual Work Programme (Programma di lavoro pluriennale)</u>, avente durata di quattro anni (2021-2024).





Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Progetti di ricerca e sviluppo delle Mpmi e Midcap	22.03.2024
FESR	Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese	22.03.2024
FESR	Contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici: bando al via dal 15 gennaio	15.04.2024
FEASR	Sviluppo rurale, contributi per la promozione dei prodotti di qualità Bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva	09.02.2024
FEASR	Alluvione novembre 2023, contributi per ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo	16.02.2024
FEASR	Sviluppo rurale, premi annuali per produzione integrata: bando 2024	15.05.2024
FEASR	Bando della misura 14 "Benessere degli animali" 2024, sistema classyfarm	15.05.2024





FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI — APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Sviluppo rurale, contributi per la promozione dei prodotti di qualità

La Regione Toscana con decreto <u>decreto dirigenziale 26645 del 15 dicembre 2023</u> ha approvato il bando che attua, per l'annualità 2023, l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" previsto nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Toscana (Piano strategico nazionale Pac, Psp 2023-2027). Lo scopo del bando è sostenere la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali. Obiettivo del bando è contribuire a migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità, e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'UE.

Finalità del bando

L'obiettivo dell'intervento è avviare **attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità** rivolte ai consumatori dell'Unione Europea, attraverso le seguenti azioni:

- Promuovere e attuare iniziative informative sui sistemi di qualità rivolte ai consumatori e agli operatori del settore;
- Incentivare progetti di promozione dei prodotti di qualità all'interno del mercato dell'Unione Europea;
- Informare i consumatori sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, aumentando la consapevolezza sui benefici ambientali legati all'uso di tecniche di produzione sostenibile previste dai regimi di qualità. Questo al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- Favorire l'integrazione della filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

Destinatari del bando

Sono ammessi a presentare la domanda di aiuto i seguenti soggetti:

- **Gruppi di produttori**, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, inclusi le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni, riconosciute secondo la normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
- Organizzazioni interprofessionali;
- Consorzi di tutela;
- Forme giuridiche stabili, costituite secondo la normativa nazionale, che associano esclusivamente produttori di un
 prodotto registrato ai sensi dei regolamenti sopra indicati; se l'areale produttivo interessa anche territori fuori dalla
 Toscana, l'aiuto è concesso solo se il beneficiario associa almeno 10 imprese della stessa denominazione con sede
 operativa in Toscana;
- Forme giuridiche stabili costituite secondo la normativa nazionale, che associano esclusivamente produttori iscritti nell'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche, con almeno 20 produttori;
- Forme giuridiche stabili costituite secondo la normativa nazionale, che associano esclusivamente produttori in
 possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento approvato con DGR 1190/2020 e aventi sede operativa in Toscana; il
 numero minimo previsto è di almeno 10 imprese fornitrici e 1 concessionario del marchio Agriqualità;
- Aggregazioni di soggetti dei punti 3, 4, 5, 6 e 7 in forme giuridiche stabili costituite secondo la normativa nazionale;
- Cooperative agricole e loro Consorzi;
- Reti d'impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno (escluse le Reti Contratto).

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro le **ore 13 del 9 febbraio 2024,** impiegando esclusivamente, mediante procedura informatizzata, la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da Artea.





Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a 6 milioni di euro.

• Per conoscere tutti i dettagli necessari a presentare correttamente la domanda consultare integralmente il il testo del bando (allegato A del decreto dirigenziale 26645 del 15 dicembre 2023).





COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- Informazione e consulenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto nazionali ed internazionali;
- Formazione su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- Organizzazione di incontri e seminari con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio Check-up Europa si propone di fornire ai destinatari un quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.





GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S).**

MeetEuropa è un servizio legato alle politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.







Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boite 2 – 1050 Bruxelles Telefono +32 (0)2.541.0990